



**CITTÀ DI CASTELLANZA**  
PROVINCIA DI VARESE  
[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)  
e-mail: [comune@comune.castellanza.va.it](mailto:comune@comune.castellanza.va.it)



Prot. n° 1639

Li, 24 gennaio 2014

ORDINANZA N. 5/2014

Al Spett.le Ditta TTM s.r.l.  
Via della Muffa n. 11  
21053 CASTELLANZA

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Premesso che con nota in data 2/12/13 pr.21855, il Direttore del Dipartimento di Varese dell'ARPA ha trasmesso la relazione tecnica inerente i rilievi di rumore eseguiti a Castellanza il giorno 6 novembre 2013 presso un'abitazione in via della Muffa disturbata dalla attività condotta dalla ditta TTM s.r.l. sito in Via della Muffa n. 11;

Rilevato che dalla relazione tecnica emergono, in particolare, le seguenti conclusioni: "Dalle misurazioni effettuate si evince in riferimento al periodo diurno e nelle condizioni in essere all'atto degli accertamenti, il superamento del valore limite differenziale di immissione, in quanto la differenza tra il livello equivalente del rumore ambientale misurato all'interno dell'ambiente abitativo disturbato e il livello equivalente del rumore residuo eccede il valore limite di 5 dB indicato dall'art.4 del DPCM 14.11.97".

Dato atto che, per quanto riguarda il rumore ambientale, dagli accertamenti condotti dall'ARPA lo stesso è attribuibile alla rumorosità prodotta dalle torri evaporative e dall'impianto di aspirazione fumi dei bagni di tempra;

Dato atto che con nota in data 17 dicembre 2013 pr.22942, notificata in data 30/12/13, è stata inviata alla società TTM s.r.l. comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.7 della legge n.241/90 s.m.i.;

Dato atto che la società TTM s.r.l. ha presentato osservazioni nei termini prescritti dalle quali si evince la volontà della società di intervenire per risolvere il problema;

Vista la legge 26 ottobre 1995, n.447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare gli articoli 2,6 e 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, avente ad oggetto "Determinazioni dei valori limite delle sorgenti sonore";

Visto il decreto ministeriale in data 16 marzo 1998, avente ad oggetto "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

Vista la legge regionale 10 agosto 2001, n.13, recante "Norme in materia di inquinamento acustico", ed in particolare l'art.15;

Considerato che il superamento dei limiti di legge costituisce sempre un fattore di fastidio o di disturbo al riposo ed alle attività umane, tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti abitativi e costituire pericolo per la salute umana, e che, nella fattispecie, i valori riscontrati in sede di accertamento superano in modo considerevole i limiti previsti dalla norma;

Considerato che il rumore rilevato è provocato dalle torri evaporative e dall'impianto di aspirazione fumi dei bagni di tempra;

Ritenuto che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza rivolta a dettare prescrizioni alla soc. TTM s.r.l. perché assicurati, nell'esercizio degli impianti, il rispetto rigoroso dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di rumore e adotti, tutti gli accorgimenti tecnico-organizzativi atti a prevenire situazioni di criticità nei confronti delle abitazioni limitrofe;

Visto l'art.107 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi;

### **ORDINA**

Alla soc. TTM s.r.l. " e per essa al suo legale rappresentante, con insediamento sito in Via della Muffa n. 11 , di adottare entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente, tutte le necessarie misure tecniche per ridurre e contenere entro i limiti della vigente normativa le emissioni provocate dalle torri evaporative e dall'impianto di aspirazione fumi dei bagni di tempra,

### **ORDINA INOLTRE**

Alla ditta medesima e per essa al suo legale rappresentante:

- l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnico-organizzativi (quali ad es. chiusura portoni) atti a prevenire, nello svolgimento delle lavorazioni, situazioni di criticità nei confronti delle abitazioni limitrofe;
- la presentazione, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente provvedimento, di una relazione da cui emergano le misure e le cautele adottate e adottande per assicurare il rispetto dei limiti di legge;

## DISPONE

La notifica del presente provvedimento alla ditta TTM s.r.l e la comunicazione dello stesso all'ARPA per i controlli di competenza.

## AVVISA

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale o amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni dalla notifica.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECOLOGIA

dr.ssa Isabella Ramolini



LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
GOVERNO DEL TERRITORIO

Arch. Antonella Pisoni

